

APPROFONDIMENTO CIVILE

Bocciato in prima elementare, si rivolge al TAR che decide dopo il suo diploma (TAR Marche n. 910/2023)

Data pubblicazione:	22/01/2024
Autore:	Avv. Roberto Francesco Iannone
Categoria:	Civile

Contenuto

IL FATTO

La mamma di un (all'epoca) bambino non ammesso alla seconda elementare, nel lontano 2010, impugnava[1] tale provvedimento, avanti il Tar Marche, che, pochi giorni fa, ha riconosciuto la illegittimità della bocciatura.

Giustizia fatta o denegata?

LA SENTENZA DEL TAR MARCHE

Né una, né l'altra, a parere di chi scrive.

Semplicemente ***giustizia lumaca***, come tante volte, purtroppo, continua a succedere.

Per fortuna, nel caso di specie, i danni sono stati limitati o, per meglio dire, azzerati.

Infatti, a seguito del ricorso presentato, il Tar Marche, già nel 2010, aveva sospeso il provvedimento di non ammissione, ***ed il bambino era stato iscritto, con riserva, alla classe successiva***, riuscendo addirittura, nel frattempo, a completare regolarmente la scuola dell'obbligo - e quindi diplomarsi - prima della decisione in commento.

Nel merito, il Tribunale amministrativo anconetano, proprio in virtù del conseguimento del diploma del - diventato, nel frattempo - ragazzo, aveva provveduto dichiarato la cessazione della materia del contendere.

NOTE

[1] Rappresentata e difesa dagli avvocati Luisella Cellini e Letizia Murri.

Avv. Laura Buzzerio Iscritta all'Ordine degli Avvocati di Trani e alla Camera dei Giuslavoristi di Trani. Esperta di diritto familiare, si occupa di tutti i rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Coautrice del progetto giuridico "Il periscopio del diritto".